

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 26 (1954)
Heft: 6

Artikel: Corso fuori servizio 1954
Autor: Pronzini, Elio
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-244444>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 03.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CORSO FUORI SERVIZIO 1954

Cap. ELIO PRONZINI

Organizzato dalla SOCIETA' CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI ha avuto svolgimento al Monte Ceneri, nel pomeriggio di sabato 23 e nella mattinata di domenica 24 ottobre scorso, il *Corso Fuori Servizio 1954*.

Dovrebbero servire, questi corsi fuori servizio per ufficiali, a completare l'istruzione tecnica dei partecipanti, dato che il tempo a disposizione durante i Corsi quadri che precedono i Corsi di ripetizione quasi mai permettono di raggiungere quei traguardi che si vorrebbe invece fossero da tutti raggiunti. Ed è per questo appunto che il Comitato centrale della SOCIETA' SVIZZERA DEGLI UFFICIALI ha emanato ai comitati cantonali direttive in merito, nella speranza che il seme gettato nel solco avesse a dare frutti.

Purtroppo il primo corso organizzato nel nostro Cantone si è risolto — non fa certo piacere doverlo affermare, ma è così — con assai scarso successo per quanto concerne la partecipazione allo stesso: una dozzina i presenti, tutti appartenenti al Circolo Ufficiali di Bellinzona, salvo tre del Circolo di Lugano: completamente assenti il Circolo di Locarno e quello del Mendrisiotto, malgrado i tempestivi richiami da parte del Comitato cantonale ed a mezzo della stampa.

Chi scrive non è assertore dei corsi fuori servizio per ufficiali, intesi come complemento di Corsi quadri non in grado di raggiungere — o far raggiungere — gli scopi prefissi, per il semplice fatto che toccherebbe alla Confederazione portare — e mantenere — ad un livello soddisfacente la cultura tattico-militare dei suoi graduati, crediti o no permettendo: ma è pur sempre un fatto che — specialmente in circostanze eccezionali e di transizione come le attuali — ogni opera promossa a fin di bene deve essere nel limite del possibile sostenuta, e per questa ragione appunto l'assenteismo dimostrato da troppi ca-

merati e dirigenti in occasione del corso di cui si parla è da biasimare. Perchè sinceramente crediamo che l'attività dell'ufficiale fuori servizio non deve limitarsi alle feste sociali o patriottiche.

Parole dure, certo, ma perfettamente aderenti ad una realtà biasimevole.

Detto questo — e non è stato sfogo il nostro, ma semplicemente constatazione di fatti — eccoci al corso: il quale corso, eccezion fatta come già detto per la partecipazione, ha sortito il più completo successo malgrado il ristretto tempo a disposizione degli organizzatori, e ciò essenzialmente grazie al cap. Oppikofer che diresse il corso ed agli istruttori Magg. Pedrazzini e Cap. SMG. Carugo che a turno hanno intrattenuto i presenti su temi di interesse ed attualità come al seguente programma:

1. Metodica sull'istruzione di combattimento a palla ed in bianco con esercizi pratici ed al rilievo (Cap. SMG. Carugo Roberto).
2. Collegamenti e trasmissioni con relativi esercizi pratici ed impiego degli apparecchi attualmente in attribuzione alle nostre truppe (Magg. Pedrazzini Otto).
3. Problemi della difesa anticarro (Magg. Pedrazzini).
4. Discussione finale.

Rimase in tutti — alla fine del corso — la certezza di alcune ore ottimamente spese: e ci sia di conseguenza permesso esprimere a nome dei partecipanti e della Società cantonale ticinese degli Ufficiali organizzatrice del corso, ringraziamenti ai camerati Magg. Pedrazzini e Capitano Carugo per il lavoro svolto, così come al Cdt. della Scuola recluta di artiglieria del Monte Ceneri, Col. Div. Petry, ed al Cdt. delle Scuole reclute di fanteria della 9. Divisione, Col. Respini, per aver messo a disposizione tutto il materiale necessario per il corso in parola.

Con la speranza — e vorremmo che fosse certezza la nostra — che il prossimo corso abbia a raccogliere maggiori consensi pratici, anche per il buon nome della nostra ufficialità.